

## **Relazione sul programma «pro clima», Michel Kunz, 10 febbraio 2009, Stade de Suisse**

Gentili Signore, egregi Signori,

sostenibilità e protezione dell'ambiente sono due temi che, stando al folto pubblico presente, stanno molto a cuore non solo alla Posta. Vi ringrazio innanzitutto di essere qui oggi. La nostra azienda ha il piacere di presentarvi un nuovo servizio, creato d'intesa e su proposta dei suoi clienti particolarmente sensibili al problema dell'ecologia. Sono naturalmente contento che i loro e i nostri interessi abbiano trovato un felice terreno d'incontro. Mi riferisco alla soluzione clima neutrale per la spedizione di merci, pacchi e corrispondenza. Una soluzione che riflette non solo il modo in cui l'azienda interpreta il proprio ruolo di operatore di servizi, ma anche la sua capacità di prepararsi al futuro. Con un duplice obiettivo: sviluppare una coscienza d'impresa nei confronti dell'ambiente e assumere pienamente le nostre responsabilità verso la società sintonizzandoci nel contempo sulle attese, in continua evoluzione, dei clienti. Offrire, in poche parole, servizi complementari nell'ambito del nostro core business in grado di proporre ai vari target soluzioni su misura e a 360 gradi. Ma che cosa significa concretamente?

**Il core business della Posta** comprende la lavorazione di invii postali e pallets e l'erogazione di servizi finanziari e di trasporto passeggeri a livello regionale.

**La Posta si trasforma e si rinnova** oggi per assicurarsi in futuro le risorse necessarie che le permettano di assumere le proprie responsabilità sociali.

Le nostre opportunità di **crescita** si situano in nuovi servizi come

- **firma digitale e soluzioni e-business**
- **gestione fisica e elettronica della documentazione**
- **marketing dialogico / soluzioni con tessere / soluzioni call-center**

Sono tutte novità che rispondono alle esigenze dei nostri clienti.

Ma permettetemi ora di ritornare al tema che ci vede oggi qui riuniti, la **spedizione clima neutrale con il sistema «pro clima»**

Questa soluzione offre ai clienti l'opportunità di contribuire concretamente alla tutela ambientale utilizzando il servizio postale: un modico supplemento sul prezzo di spedizione di base di pacchi, lettere e merci consente infatti di pareggiare le emissioni di

CO2 generate dal trasporto azzerandone praticamente l'impatto sull'ambiente. Questa soluzione è affiancata dalla creazione di un nuovo prodotto ecologico: l'ECO PostPac.

### **Cosa devono fare i clienti privati per fruire della formula clima neutrale?**

Chi desidera optare per la spedizione clima neutrale deve richiedere allo sportello la soluzione «pro clima». A seconda del peso dell'invio pagherà un modico sovrapprezzo di 5 centesimi.

A questo punto l'invio viene contrassegnato in modo ben visibile per il destinatario con il marchio «pro clima».

Anche chi utilizza il servizio WebStamp sul sito [www.webstamp.ch](http://www.webstamp.ch) per affrancare pacchi e corrispondenza può fruire del servizio "pro clima": per apporre il marchio, testimoniando così la propria sensibilità al problema ambientale, basta un semplice clic con il mouse. A seconda del peso dell'invio il cliente pagherà un modico sovrapprezzo di 1 centesimo.

### **E i clienti commerciali?**

Anche i clienti commerciali che spediscono pacchi e corrispondenza clima neutrali possono contribuire concretamente alla salvaguardia dell'ambiente. Il servizio «pro clima» si estende infatti al recapito e al trasporto di merci, dai singoli colli, alle pallets sino a carichi interi. Il sovrapprezzo «pro clima» corrisponde a un modico per cento o pro mille del prezzo di base del servizio fruito.

### **I vantaggi**

La soluzione clima neutrale non genera per l'impresa oneri amministrativi supplementari. La quantità di CO<sub>2</sub> effettivamente compensata va a figurare nell'ecobilancio della ditta che ha scelto l'opzione «pro clima».

### **Come vengono calcolati i prezzi?**

Le emissioni di CO2 per invio vengono calcolate tramite un sistema che considera vari aspetti: processi di lavoro, distanze, amministrazione, sino al tragitto casa-ufficio del personale. L'insieme delle emissioni di CO2 della Posta viene successivamente ripartito sulle varie categorie di spedizione, ciascuna delle quali ha il proprio sovrapprezzo.

Il sistema di calcolo e i risultati sono stati verificati dall'EMPA (il massimo ente del settore in Svizzera).

### **Come pareggia la Posta le emissioni di CO2?**

La Posta compensa gli effetti delle sue emissioni investendo i sovrapprezzi riscossi da un lato in progetti che prevedono per esempio la costruzione di parchi eolici e impianti solari, e dall'altro nell'acquisto di certificati di riduzione di CO2.

In entrambi i casi l'azienda si attiene a severi criteri selettivi che garantiscono la sostenibilità delle compensazioni.

- Eccellenza: la Posta sostiene esclusivamente progetti climatici conformi al Gold Standard, il più alto riconoscimento di eccellenza nella compensazione di CO2. Esso garantisce che i previsti progetti di riduzione portino a un calo effettivo delle emissioni di gas a effetto serra e che la quantità di CO2 acquistata tramite i certificati di emissione sia già stata ridotta.
- Cooperazione: una giuria di esperti indipendente affianca la Posta nella fase di preselezione dei progetti finanziabili. Di essa fanno parte i rappresentanti delle seguenti organizzazioni:
  - WWF – World Wide Fund
  - ASC – Associazione Svizzera dei Consumatori
  - ETH di Zurigo – Departement Management, Tecnologia e economia; Group for Sustainability and Technology
  - FSAG – Federazione Svizzera delle Associazioni Giovanili
  - oikos International – Organizzazione Studentesca Internazionale per lo Sviluppo Sostenibile
- Trasparenza: i progetti vengono selezionati nell'ambito di un processo articolato in più fasi che si possono seguire in tempo reale su [www.posta.ch/clima](http://www.posta.ch/clima).

### **E il ruolo della Posta in questo programma ambientale?**

Sinora vi ho illustrato le proposte per i nostri clienti. Ma anche la nostra azienda fa la sua parte per contribuire alla salvaguardia dell'ambiente utilizzando il sistema «pro clima»

per pareggiare le emissioni di CO2 prodotte dalla spedizione della propria corrispondenza.

Questa iniziativa è parte integrante della strategia ambientale della Posta che si sviluppa in tre punti: in primo luogo **riduzione**, nella misura del possibile, del consumo energetico, poi **sostituzione** dell'energia ricavata da fonti non rinnovabili con energie rinnovabili, infine, **compensazione** del consumo energetico attraverso interventi di risparmio o impiego di energie rinnovabili.

Gli obiettivi ambientali della Posta si basano sugli standard di efficienza definiti dalla Confederazione nel programma «EnergiaSvizzera» e dagli accordi di protezione ambientale di «PostEurop», l'associazione che comprende 43 operatori postali pubblici, i cui aderenti si impegnano a ridurre le emissioni di CO2 del 10 per cento fra il 2007 e il 2012.

#### **Sono stati realizzati altri interventi?**

- Dall'inizio del 2008 la Posta utilizza energia interamente prodotta da centrali idriche
- Attualmente l'azienda dispone già della più grande flotta di veicoli a gas della Svizzera
- Dal 2009 utilizza veicoli elettrici per il recapito postale nelle aree ad alta concentrazione urbana

Ma la nostra non è naturalmente l'unica azienda ad aver messo a punto una strategia ambientale. Fra breve scopriremo quella di un'altra nota ditta svizzera, la Switcher, la prima ad aver optato per la soluzione «pro clima». Una scelta di cui siamo particolarmente fieri!

Vi ringrazio dell'attenzione